



# VQR 2015-2019

## Processo di selezione e commento ai risultati

Dipartimento di Scienze biomediche, chirurgiche ed odontoiatriche

### Sommario

Descrizione del processo di selezione .....	2
responsabilità.....	2
nome/i referente/i VQR .....	2
strumenti a supporto .....	2
metodologia utilizzata .....	2
Analisi dei risultati ottenuti .....	4
Considerazioni finali .....	7

## Descrizione del processo di selezione

### responsabilità

In questa parte è richiesta una breve descrizione del modello organizzativo adottato: collaborazione con commissione ad hoc o commissione ricerca, responsabilizzazione dei singoli o scelta centrale operata dal direttore.

La commissione ricerca del dipartimento si è fatta carico della formulazione dei criteri da adottare per la scelta dei prodotti, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ateneo e dei criteri indicati dai GEV delle varie aree di pertinenza del DISBIOC. In particolare il prof. Del Fabbro, cioè il referente VQR designato dal Direttore, discutendo con gli altri membri della commissione ricerca (Prof.ssa Paola Muti e Prof.ssa Daniela Galimberti), ha proposto dei criteri, che sono stati condivisi col direttore e presentati e discussi al consiglio di dipartimento, che li ha accettati. Tali criteri sono quindi stati condivisi con la commissione di Ateneo, in particolare col prof. Alfio Ferrara, prof. Alberto Ceselli, Dr. Stefano Bolelli Gallevi, e la Dott.ssa Paola Galimberti, che hanno dato preziosi feedback per la scelta finale dei prodotti.

### nome/i referente/i VQR

In questa sezione indicare il nome o i nomi dei referenti VQR individuati.

Prof. Massimo Del Fabbro

### strumenti a supporto

In questa parte si richiede di spiegare brevemente se è stato utilizzato lo strumento predittivo fornito da dipartimento di informatica e come è stato utilizzato/ informazioni messe a disposizione da AIR/IRIS, altro...

Sì, abbiamo utilizzato le simulazioni messe a disposizione dal Dipartimento di Informatica, che abbiamo poi rielaborato secondo i criteri definiti dal nostro dipartimento

### metodologia utilizzata

In questa sezione si richiede di descrivere il processo che ha condotto alla definizione del numero dei prodotti attesi (massimizzazione del numero o della qualità dei lavori?) e poi della scelta delle pubblicazioni da presentare.

Si riportano qui i criteri utilizzati e le ragioni della loro scelta.

#### Criteri utilizzati per assegnare un punteggio alle pubblicazioni da selezionare per la VQR 2015-2019

Abbiamo preso atto che i due parametri di riferimento considerati dai GEV sono:

1. un **indice citazionale della pubblicazione** (asse verticale nel piano cartesiano, Citation percentile) riferito al singolo articolo e proporzionale alla quantità di citazioni ricevute, in funzione dell'anno (rappresentato dagli indici "Best percentile citazioni Scopus" e "Best percentile citazioni WoS")

2. una **metrica della rivista** (asse orizzontale, Journal metric percentile), individuato dagli indici “Best percentile Citescore” e “Best percentile SJR”, ed anche, come indicato nei documenti dei GEV, “ISI Impact Factor a 5 anni” e “Article Influence” per WoS.

Poiché si ritiene che la suddivisione in 5 classi di punteggio sia limitante, come emerso anche nella riunione del 26/2, e sia necessaria una distinzione più fine tra le pubblicazioni, che consenta di selezionare più facilmente quelle con valore migliore, abbiamo deciso di applicare il criterio 3, personalizzando la scelta e l'utilizzo dei parametri citazionali, come descritto di seguito. Tale scelta è stata condivisa con la commissione VQR del Dipartimento.

Per fare un esempio, vi potrebbe essere il caso di un docente valido, con 50 pubblicazioni a cui è assegnato il valore 5, sulla base della presenza in tutti i database citazionali. Lasciando scegliere al sistema le 4 pubblicazioni su 50, diventerebbe una lotteria, e ci sarebbe il rischio di lasciare fuori prodotti di vera eccellenza, e di includerne altri solo perché menzionati in tutte le banche dati e aventi gli indici citazionali. Invece è necessario adottare criteri più specifici per valorizzare le pubblicazioni effettivamente migliori.

Nel database fornito dal prof. Ferrara, per il punto 1 si è deciso di considerare il dato migliore tra “Best percentile citazioni Scopus” e “Best percentile citazioni WoS” (o quello presente nel caso ce ne sia uno solo) ed esprimerlo in un valore da 0 a 1 (“**BestCIT**”) dove 1 è il dato migliore.

Analogamente, per il punto 2 si è scelto il dato migliore tra “Best percentile Citescore” e “Best percentile SJR”, esprimendolo con un valore da 0 a 1 (“**BestJMetr**”).

Si è ritenuto di non considerare per il punto 2 il valore dell'impact factor a 5 anni, perché non facilmente riconducibile ad un valore percentuale, e comunque molto variabile tra le differenti discipline. Analogamente, non abbiamo considerato il valore di “Article Influence”, più o meno per gli stessi motivi. Per ricavare una percentuale avremmo infatti dovuto dividere tutti i dati per il valore massimo (che nel nostro caso è pari a 30,627 (un articolo sul New England Journal of Medicine), il che avrebbe attribuito un valore estremamente basso ad articoli pubblicati su riviste eccellenti nel proprio settore disciplinare di riferimento (Categoria ISI).

Questi 2 dati (BestCIT e BestJMetr) rappresentano le coordinate della singola pubblicazione (Y e X, rispettivamente), all'interno del quadrato di lato 1. Moltiplicando i due dati si ottiene un valore univoco corrispondente ad un'area compresa tra 0 e 1. Tanto maggiore è l'area, tanto migliore si ritiene che sia il valore della pubblicazione.

Utilizziamo questo dato come PUNTEGGIO per classificare le pubblicazioni del dipartimento (**PP=punteggio pubblicazione = BestCIT x BestJMetr**). Pubblicazioni alle quali viene assegnato un punteggio pari a 0 saranno da escludere e non dovranno essere più considerate. Tale punteggio può venire assegnato a priori sulla base dei criteri di esclusione.

Quindi prima di calcolare i punteggi nel modo sopra definito, abbiamo definito i seguenti **criteri di esclusione**:

- articoli senza citazioni (almeno 2015-2018). Articoli senza citazioni del 2019 sono inclusi solo se hanno un punteggio BestJMetr>0.80
- articoli su riviste senza IF
- articoli senza alcun Best Percentile Citation (né WoS né Scopus)
- articoli senza alcun Best Percentile per la Metrica Journal (né Citescore né SJR)
- articoli su riviste in lingua italiana o per le quali sia nota la scarsa rilevanza
- Tutti gli Editorial, Nota o commento, Atti di convegni
- Tutte le lettere (a meno che siano con risultati e pubblicate su riviste ad elevato impatto PP>0.50)
- Tutti i capitoli di libro, le monografie, i brevetti
- gli articoli con >50% autocitazioni (a meno che siano pubblicati su riviste con PP>0.50)
- articoli per cui ci sia il dubbio se inserirli o meno, che siano appartenenti ad autori molto produttivi (che quindi avrebbero senz'altro di meglio da scegliere), vengono esclusi.
- per le Reviews, abbiamo deciso di includerle se Systematic review, Meta-analysis, Network Meta-Analysis (in quanto questi lavori di ricerca rappresentano il top dell'evidenza anche se il GEV ha stabilito di default di non assegnare lo score massimo.....), mentre le Review narrative vengono incluse solo se PP>0.50

Abbiamo deciso di selezionare il massimo numero di pubblicazioni consentite, e al tempo stesso di scegliere le migliori possibili, sulla base di questi criteri. Lo scopo era massimizzare la qualità della produzione del dipartimento nel suo complesso, indipendentemente dai settori disciplinari/concorsuali o dalle aree. In questo modo, diversi docenti che possedevano molti lavori qualitativamente validi hanno contribuito con 4 prodotti, mentre per altri i cui prodotti risultavano meno validi (basso PP), non è stato selezionato alcun prodotto.

## Analisi dei risultati ottenuti

In questa sezione si richiede un commento sui risultati ottenuti. Ci si può riferire ai risultati attesi sulla base delle proiezioni e agli eventuali scostamenti.

Ove disponibili i dati è bene che l'analisi consideri i risultati ottenuti anche in riferimento ai settori scientifico disciplinari.

Laddove i risultati siano stati particolarmente insoddisfacenti si chiede una ulteriore riflessione sulle possibili cause.

Complessivamente, anche grazie ai risultati ottenuti nella VQR 2015-19 il DSBCO si è posizionato tra i dipartimenti eleggibili per concorrere a dipartimento di eccellenza il DSBCO ha conseguito un valore dell'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD) uguale a 100 (area CUN preminente 06-Scienze Mediche), al pari di altri 15 dipartimenti di unimi. Tale risultato, decisamente superiore alle aspettative, presumibilmente riflette la crescita qualitativa che il DISBIOC ha avuto negli ultimi anni, sia grazie ad una mirata programmazione, che ha consentito il reclutamento di soggetti estremamente validi dal punto di vista della produttività, che grazie ad una continua opera di incitamento e motivazione da parte del direttore, affinché i docenti perseguissero obiettivi di qualità nella ricerca scientifica. Sicuramente anche un'oculata scelta dei prodotti, anche grazie al supporto della commissione di Ateneo, ha contribuito a questo risultato.

Andando ad esaminare più nel dettaglio i risultati numerici ottenuti dal dipartimento, globalmente l'indicatore I (il rapporto tra somma dei punteggi e n. prodotti attesi, ossia il punteggio medio per prodotto), relativamente all'area 06 (quella maggiormente rappresentata per il nostro dipartimento) è stato pari a 0.68 per il **profilo A (personale permanente)**, cioè il personale afferente all'Istituzione che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015-2019) con n=61 prodotti attesi, e un valore di R1 pari a 1.12 (R è il rapporto che si ottiene dividendo il punteggio medio di un'Istituzione/sottoistituzione, ad esempio in una certa area, per il punteggio medio complessivo nella stessa area. Se  $R > 1$  vuol dire che il dato ottenuto è superiore alla media nazionale; R1 si riferisce al profilo A, mentre R2 al profilo B, descritto in seguito), posizionandosi al 46° posto nella graduatoria complessiva nazionale su 157, e in 20° posizione nel 3° quartile dimensionale su 56 sottoistituzioni (Tabella 4.1 del Rapporto di Area 06). Tali risultati sono in linea con i risultati medi ottenuti dal nostro Ateneo per l'area 06 profilo A (Tab. 34.2 del rapporto di ANVUR) e cioè per unimi il valore di I è pari a 0.73, mentre R1 è 1.17 (terzo posto in graduatoria su 48 Istituzioni, e 2° su 15 nel 4° quartile dimensionale). Per l'istituzione unimi  $R1=1.08$ .

Riguardo al **profilo B** (profilo delle **politiche di reclutamento**, ossia il personale afferente all'Istituzione che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19) per l'area 06 il DISBIOC ha ottenuto  $I=0.65$  e  $R2=0.95$  su 82 prodotti attesi, in graduatoria 108 su 166 (Tabella 4.2 del Rapporto di Area 06). I risultati di Ateneo corrispondenti per area 06 e profilo B (Tab. 34.3 del rapporto di ANVUR) sono  $I=0.74$  e  $R2=1.09$  (7° su 53 complessivamente, e 2° su 15 nel 4° quartile dimensionale).

In questo profilo il DSBCO è rappresentato anche nell'area 05 (scienze biologiche), ove ha ottenuto  $I=0.75$  e  $R2=0.92$  (21 prodotti attesi, 136°/174 istituzioni) (Tabella 4.2 del Rapporto di Area 06), mentre i risultati di Ateneo per l'area 05 sono  $I=0.87$  e  $R2=1.07$  (509 prodotti attesi, 7°/59 complessivamente e 2°/17 istituzioni nel 4° quartile).

Complessivamente (**profilo A+B**) il DISBIOC ha ottenuto per l'area 06:  $I=0.66$ ,  $R1\_2=1.02$  (143 prodotti, 93°/182 in totale, e 32°/61 nel terzo quartile) (Tabella 4.3 del Rapporto di Area 05), e per l'area 05:  $I=0.74$ ,  $R1\_2=0.94$  (27 prodotti, 152°/211 in totale e 47°/68 nel 2° quartile). Per confronto, i dati di Ateneo (Tab. 34.4 del rapporto di ANVUR) sono per l'area 06:  $I=0.73$ ,  $R1\_2=1.13$  (1457 prodotti, 8°/58 in totale e 2° su 17 nel 4° quartile), e per l'area 05:  $I=0.85$ ,  $R1\_2=1.08$  (763 prodotti, 10°/64 in totale e 3°/18 nel 4° quartile).

Nel confronto con gli altri dipartimenti dell'Ateneo (sotto-istituzioni) per l'area medica, i dati del DISBIOC del personale permanente (profilo A) sono superiori a quelli del DISS (indicatori I e R1), e in linea con gli altri tranne il Dip. di oncematologia che risulta nettamente superiore con  $I=0.86$  e  $R1=1.41$  (Tab. 34.6 del rapporto di ANVUR), mentre per il

profilo B i dati del DISBIOC sono lievemente inferiori a quelli degli altri dipartimenti nell'area 06, e superiori solo al Dip. Scienze Biomediche per la Salute nell'area 05 (Tab. 34.7 del rapporto di ANVUR). Considerando la somma complessiva (profilo A+B, Tab. 34.8 del rapporto di ANVUR) i risultati del DISBIOC nell'area 06 sono in linea con vari altri dipartimenti di area medica, i quali hanno tutti l'indicatore  $R1\_2 > 1$ , quindi sono risultati tutti superiori alla media nazionale. Per l'area 05, il DISBIOC è superiore solo al Dip. Scienze Biomediche per la Salute, ed entrambi hanno un  $R1\_2 < 1$ . Si può pertanto concludere che nel complesso il DISBIOC si è posizionato in maniera simile ad altri dipartimenti di area medica, e questo, considerato che tutti si sono posizionati al di sopra della media (ed eleggibili a dipartimento di eccellenza), deve essere considerato un buon risultato. Invece si è classificato nelle ultime posizioni tra i dipartimenti di unimi per l'area biologica, in cui 11 su 13 hanno avuto un  $R1\_2 > 1$ .

Andando a vedere la % di prodotti classificati nelle varie classi di merito (che verranno anche utilizzate in seguito, ove rilevante, per la descrizione dei risultati dei macrosettori), per l'area 06, si nota che il DISBIOC complessivamente mantiene un profilo in linea o superiore a quello nazionale nelle 3 migliori classi (A, B, C).

Area 06 (scienze mediche)	Totale prodotti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
Nazionale	26964	16,1%	35,7%	36,9%	8,9%	2,4%
UNIMI A+B	1457	26,29	38,50	30,82	3,64	0,75
DISBIOC A+B	143	18,18	33,57	39,16	7,69	1,40

Si ricorda che: A=Eccellente ed estremamente rilevante; B=Eccellente; C=Standard; D=Rilevanza sufficiente; E=Scarsa rilevanza o non accettabile

Per quanto possa valere il confronto con la VQR precedente, nell'edizione 2011-14, nell'area 05 il voto medio del DSBCO era stato 0.33, mentre  $R=0.51$  (posizione 207° su 211, e in unimi 10°/10). Nell'area 06 il voto medio era stato 0.60, e  $R=0.99$ , (posizione 109° su 191, e in unimi 13°/13). Pertanto, sia i dati qualitativi che il posizionamento a livello nazionale in entrambe le aree sono sicuramente migliorati nell'attuale valutazione, rispecchiando la crescita del dipartimento negli ultimi anni, anche all'interno del ranking globale di ateneo.

### Analisi relativa ai Macrosettori di Area

Innanzitutto bisogna dire che ANVUR ha fornito i risultati degli indicatori dipartimentali relativamente ai Macrosettori, ma non quelli relativi ai singoli settori CONCURSUALI o ai settori SCIENTIFICO DISCIPLINARI. Nell'attuale VQR, i dati per SSD sono stati forniti solo a livello nazionale (ad esempio in termini di tipologia e lingua di pubblicazione del prodotto, distribuzione tra le classi di merito, punteggi medi per SSD). Questo in molti casi rende difficile valutare l'effettivo contributo dei vari SC o SSD all'ottenimento di un risultato, e sicuramente rende impossibile il confronto con la VQR 2011-14, nella quale i risultati erano stati forniti anche sulla base dei singoli SSD. Si procederà ad una breve disamina dei risultati forniti per ciascun Macrosettore in cui il DSBCO risulta rappresentato. Sono evidenziati in neretto e giallo i SSD rappresentati nel DISBIOC.

#### Macrosettore 06/A - PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

Comprende SC 06/A1 - GENETICA MEDICA (MED/03), 06/A2 - PATOLOGIA GENERALE E PATOLOGIA CLINICA (MED/04; MED/05; MED/46; MED/02), 06/A3 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (MED/07; MED/46), 06/A4 - ANATOMIA PATOLOGICA (MED/08)

Profilo A (Tab. 4.4): per il DSBCO 16 prodotti,  $I=0.61$ ,  $R=0.90$ , posizione 51°/73 e 18°/35 nel 3° quartile dimensionale. 4° su 4 a Milano al pari del DISS ( $I=0.61$ ,  $R=0.91$ ), ove il Dip. oncologia ed emato-oncologia ( $I=0.95$ ,  $R=1.41$ ) si è classificato al 1° posto/73.

Profilo B (Tab. 4.5): 13 prodotti,  $I=0.74$ ,  $R=0.99$ , 34°/65 e 16°/32 (3° quartile); in unimi 3°/5

Profilo A+B (Tab. 4.6): 29 prodotti,  $I=0.67$ ,  $R=0.94$ , 63°/109, 16°/37 (3° quartile); in unimi 6°/8 (100% dei prodotti nelle prime 3 classi di merito). Complessivamente il risultato ottenuto in questo macrosettore è abbastanza buono (prima metà della classifica nazionale nel quartile dimensionale di riferimento), se si considera l'eterogeneità dei SSD da microbiologia ad anatomia patologica.

#### Macrosettore 06/D - CLINICA MEDICA SPECIALISTICA

Comprende SC 06/D1 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE E MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (MED/10; MED/11); 06/D2 - ENDOCRINOLOGIA, NEFROLOGIA E SCIENZE DELLA ALIMENTAZIONE E DEL BENESSERE (MED/13; MED/49; MED/14; M-EDF/01; M-EDF/02); 06/D3 - MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA (MED/15; MED/16; MED/06); 06/D4 - MALATTIE CUTANEE, MALATTIE INFETTIVE E MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE (MED/12; MED/17; MED/35); 06/D5 - PSICHIATRIA (MED/25); 06/D6 - NEUROLOGIA (MED/26)

Solo Profilo A+B (Tab. 4.6): 13 prodotti,  $I=0.84$ ,  $R=1.17$ , **5°/112**, **1°/36** (2° quartile) con ben il 53.85% di prodotti in classe A. In unimi è 1° su 8 dipartimenti. Questo risultato sicuramente è eccellente, anche se ottenuto con un numero relativamente basso di pubblicazioni (di elevatissima qualità quelle presentate per neurologia, oltre a quelle di endocrinologia e dermatologia).

Macrosettore 06/D	Totale prodotti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
Nazionale	7053	24,03	37,73	29,65	4,62	1,46
UNIMI A+B	451	35,48	39,47	23,28	0,67	1,11
DISBIOC A+B	13	<b>53,85</b>	23,08	23,08	0,00	0,00

#### Macrosettore 06/E - CLINICA CHIRURGICA SPECIALISTICA

Comprende: 06/E1 CHIRURGIA CARDIO-TORACO-VASCOLARE (MED/21, MED/22, **MED/23**); 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA (MED/19, MED/20, MED/24); 06/E3 NEUROCHIRURGIA E CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE (MED/27, **MED/29**)

Profilo A+B (Tab. 4.6): 12 prodotti,  $I=0.39$ ,  $R=0.74$ ,  $55^\circ/75$ ,  $14^\circ/19$  (2° quartile), e 5° su 5 in unimi. Il risultato è relativamente modesto e in linea con quanto atteso, nel DISBIOC solo un docente MED/23 e due MED/29 erano in servizio nel periodo di riferimento in questo macrosettore, in cui unimi è riuscita a piazzare 3 dipartimenti nelle prime 5 posizioni nazionali su 65. In questo macrosettore abbiamo buone speranze per la prossima VQR. Infatti, negli ultimissimi anni (dal 2020 ad oggi) il DSBCO ha acquisito vari docenti del settore cardiocirurgia, la cui produzione scientifica è eccellente, e sicuramente avrà un peso nella futura VQR, incrementando il valore di questo macrosettore

#### Macrosettore 06/F - CLINICA CHIRURGICA INTEGRATA

Comprende: 06/F1 - MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (**MED/28**); 06/F2 - MALATTIE APPARATO VISIVO (MED/30); 06/F3 - OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA (**MED/31**, MED/32); 06/F4- MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (**MED/33**, MED/34)

Profilo A (Tab. 4.4): per il DSBCO 22 prodotti,  $I=0.70$ ,  $R=1.26$ , posizione **5°/45** e **2°/21** nel 4° quartile dimensionale (seconda solo a La Sapienza di Roma). Unico dipartimento in unimi per questo macrosettore nel profilo A.

Profilo B (Tab. 4.5): 53 prodotti,  $I=0.63$ ,  $R=1.04$ ,  $25^\circ/52$  e  $8^\circ/21$  (4° quartile); in unimi 2° su 5.

Profilo A+B (Tab. 4.6): 75 prodotti,  $I=0.65$ ,  $R=1.12$ ,  $20^\circ/70$ ,  $4^\circ/23$  (4° quartile; in unimi 2° su 5. Il risultato per questo macrosettore è nel complesso soddisfacente. Nella VQR precedente, nel SSD MED/28 UNIMI si era classificata al primo posto su 36 istituzioni, e il DISBIOC si era classificato in seconda posizione (dietro al Dip. Scienze della Salute dell'università del Piemonte Orientale, che aveva presentato solo 6 prodotti) tra i 39 dipartimenti in cui era rappresentato MED/28, ottenendo  $I=0.72$  e  $R=1.42$  su 49 prodotti attesi. Evidentemente, considerando i macrosettori, le classifiche non sono comparabili, anche se nel DISBIOC MED/28 è il SSD prevalente in 06/F (21 su 25 docenti), e TUTTI i MED/28 di unimi appartengono al dipartimento. Il profilo A (docenti consolidati) del DISBIOC rimane comunque in ottima posizione a livello nazionale, con la prevalenza di prodotti in classe B/C, e nessun prodotto in classe E. Confrontando il Macrosettore 06/F del DISBIOC, prevalentemente composto da MED/28, con il dato di MED/28 a livello nazionale (ultima riga della tabella sotto), si nota immediatamente il migliore livello di qualità delle pubblicazioni del nostro dipartimento. Nella prossima VQR si potrà anche contare sull'apporto di docenti dei settori MED/30 e MED/34 con ottima produttività, acquisiti dopo il 1° novembre 2019.

Macrosettore 06/F	Totale prodotti	% Prodotti A	% Prodotti B	% Prodotti C	% Prodotti D	% Prodotti E
Nazionale	2708	11,74	30,10	38,11	15,92	4,14
UNIMI A+B	163	17,79	32,52	40,49	8,59	0,61
DISBIOC A+B	75	16,00	34,67	38,67	10,67	0,00
MED/28 Nazionale	1020	8,14	24,61	39,41	22,55	5,29

Vi sono alcuni settori dell'area 6 con docenti aventi elevati livelli qualitativi della produzione scientifica, ma che non sono rappresentati nelle suddette macroaree, data l'esiguità numerica (ad es. MED/01, MED/41, MED/42 e MED/50).

#### AREA 05

### **Macrosettore 05/H -ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA**

Comprende: 05/H1 - ANATOMIA UMANA (BIO/16, M-EDF/01, M-EDF/02); 05/H2 - ISTOLOGIA (BIO/17).

Profilo B (Tab. 4.5 del Rapporto Area GEV05): 12 prodotti, I=0.63, R=0.87, 21°/26, e 8°/10 (3° quartile dimensionale)

Profilo A+B (Tab. 4.6): 12 prodotti, I=0.63, R=0.93, 28°/48, e 15°/23 (3° quartile dimensionale), e 2° su 3 in unimi, dietro a Bioscienze e davanti a Scienze Biomediche per la Salute. Per questo macrosettore (l'unico del DISBIOC rappresentato nel rapporto di ANVUR per l'area 05) il posizionamento complessivo appena sotto metà classifica risulta comunque migliore se si confronta con il dato dell'area 05 della VQR precedente, dove globalmente il DISBIOC si era classificato 207° su 211 dipartimenti.

Altri SSD di Area 5 del DISBIOC (es. BIO/10, BIO/12, BIO/13, BIO/14) non figurano nel rapporto ANVUR in quanto i prodotti presentati, seppure di eccellente qualità, sono troppo pochi.

Il DISBIOC comprendeva inoltre docenti di altre aree (Fis, Chim, Vet) che tuttavia, data l'esiguità numerica, non sono rappresentati. Il settore VET presumibilmente rientrerà nella futura VQR, in quanto per precisi obiettivi del dipartimento, ben descritti nel PTD (progetto One Health), tale settore è stato rinforzato negli ultimissimi anni.

---

## **Considerazioni finali**

(Lessons learned)

Tutto sommato, visto come sono stati presentati i risultati alla fine, le scelte delle pubblicazioni dipartimentali avrebbero potuto essere diverse. Non avendo chiaro che si sarebbe dato risalto ai macrosettori, si è deciso di non penalizzare anche i SSD poco rappresentati nel dipartimento, ma questo alla fine non ha portato benefici, perché pubblicazioni eccellenti non sono state considerate (ad esempio BIO/13, MED/01, MED/50). In particolare si sarebbe scelto di ridurre o eliminare le pubblicazioni dei SSD meno rappresentati, cercando di massimizzare i macrosettori più rappresentativi, che avrebbero potuto scalare qualche posizione nelle graduatorie. Ci auguriamo che nella prossima VQR ci sia maggiore trasparenza fin dall'inizio su come i dati verranno analizzati e presentati da ANVUR.

---

---